La mostra **Prorogato Van Gogh**

Prorogata alla Basilica di San Giovanni Maggiore (ore 10-19, domenica 14-20) fino al 13 maggio) la mostra "Van Gogh - The immersive experience", già vista da 90 mila persone.

Il festival **Tornano le "Conversazioni"**

"Le Conversazioni", il festival ideato da Antonio Monda e Davide Azzolini, torna con una prima tappa a Capri il 29 e 30 giugno, prima della kermesse ufficiale in piazzetta Tragara a luglio.

Museo Archeologico di Santa Maria Capua Vetere

L'urlo di Annibale risuona ancora a Capua: cento opere in mostra sul nemico di Roma

PAOLO DE LUCA

Era considerata "altera Roma": città "seconda solo a Roma" in bellezza e ricchezza. Ma per qualche mese, nel terzo secolo avanti Cristo, fu quasi sul punto di superarla. Galeotto fu Annibale, il grande condottiero cartaginese, che le promise libertà ed egemonia sui "corrotti figli di Romolo". Capua irretita e tentata lo ascoltò e, nel 216 a.C. accolse gli eserciti invasori, rompendo l'alleanza coi Romani durante la Seconda Guerra Punica. Fu un errore: cinque anni dopo, la città cadde sotto le armi delle legioni capitoline, bollata definitivamente dal Senato come alleata traditrice. L'eco di Annibale, uno dei più celebri generali dell'antichità, riecheggia ancora nella storia di Capua. E oggi, a più di 2200 anni di distanza, il Museo archeologico di Santa Maria Capua Vetere (via Roberto d'Angiò) gli dedica un'intera mostra. L'exhibit mostra, a cura del Polo museale campano e in collaborazione con l'università Vanvitelli, rientra nell'ambito dell'intervento cofinanziato dal Poc Campania 2014-2020. «L'obiettivo – dice Anna Imponente, direttrice del Polo - è raccontare la figura di uno dei più grandi strateghi mai esistiti. La specialità di Annibale era la guerra: un'arte che apprese dal padre Amilcare e dai suoi studi su Alessandro Magno: Roma fu a un passo dalla sconfitta». Uno dei reperti più rappresentativi è una statuina di terracotta del secondo secolo a.C., proveniente da Pompei e conservata al Museo archeologico. Rappresenta un uomo a cavallo di un elefante da guerra: figura mutuata dal re Pirro e dallo stesso Annibale, che entrò in Italia attraverso le Alpi, portando con sè una trentina di questi "carri armati animati" del mondo antico. Non solo: il percorso espositivo comprende oltre cento opere, più speciali apparati iconografici, video, e approfondimenti sul nemico più temuto di Roma. Un nemico che, secondo Tito Livio, deve proprio a Capua la sua sconfitta finale, dato che la città ne infiacchì l'esercito e l'animo coi suoi opulenti "ozi". La storiografia moderna tende a ridimensionare questa teoria, ricordando come la macchina bellica cartaginese continuò ad essere efficiente anche dopo il 216, fino alla sua sconfitta finale nel 202, a Zama (quindi fuori dal territorio italico). Tra gli altri reperti esposti, c'è una splendida corazza in bronzo del terzo secolo a.C. (ritrovata a Barletta), oltre a oggetti forniti dal museo di Teanum Sidicinum e ad un cratere che rimanda alla figura di Alessandro Magno (proveniente dal Montesarchio) e alle bellissime del Santuario di Fondo Patturelli. Il progetto è coordinato da Ida Gennarelli, direttore del complesso archeologico dell'antica Capua (che ha visto negli ultimi anni aumentare i suoi visitatori da 20mila unità a oltre 60 mila) col contributo dei maggiori studiosi del mondo romano e di Annibale, come Giuseppe Camodeca, Stefania Gigli, Giovanni Brizzi e il professor M'Hammed Hassine Fantar. Gli ultimi due saranno presenti all'inaugurazione, assieme ad Anna Imponente, Antonio Mirra e Corrado Matera. Ospiti speciali, l'ambasciatore della Tunisia Moez Sinaoui e il console di Tunisi a Napoli, Beya Ben Abdelbabi. La mostra (ingresso 2,50 euro), sarà visibile fino al 28 ottobre.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Elefante da guerra
Sopra, la statuina di terracotta del II secolo a.C. proveniente da Pompei e conservata al Mann: Annibale su un elefante da guerra

Busto di Annibale (al Quirinale)

L'iniziativa

Nasce una card valida un anno: ingressi ed eventi all'Archeologico

Una "Membership Card" valida un anno. Tradotto in termini più pratici, come specifica il direttore Paolo Giulierini: «Un abbonamento al Museo archeologioco». Sarà lanciato a giugno, in occasione dell'apertura della mostra su Pompei ed Ercolano, un nuovo sistema, «il primo attuato in un museo con gestione autonoma». Si tratta di una carta (costa 23 euro), che consentirà ingressi illimitati per tutto l'anno, più accessi facilitati alle mostre temporanee e a tutte le attività culturali della programmazione "Extramann". L'iniziativa è in collaborazione con "Coopculture", società specializzata nella fruizione dei beni culturali. «Tra i vantaggi della card - sottolinea Giuseppe Codispoti, referente campano - c'è anche una tariffa ridotta per chi accompagnerà il possessore della carta e una visita ad hoc nelle sale del museo con la guida speciale del direttore Giulierini». La card è stata annunciata in occasione della presentazione di "MannHero", mostra al via dal 4 maggio, interamente dedicata all'universo di "Star Wars". I personaggi della saga partorita dalla fantasia di George Lucas incontrano gli eroi dell'antichità. L'exhibit è curato da Ciro Sapone, con la direzione scientifica dell'archeologo Mario Grimaldi: attraverso una serie di creazioni digitali, le più belle sculture dell'Archeologico sono associate ai protagonisti di "Guerre Stellari" e alla loro filosofia eroica. Si va dall'Ercole Farnese (paragonato a Darth Vader), ad Atena (la cui statua è ricreata con una "picca laser" della guardia dell'imperatore Palpatine), fino ad Atlante (che sorregge la "Morte nera") e tanti altri. In tutto cento oggetti, alcuni dei quali inediti e provenienti dai depositi dell'Archeologico. Partner dell'iniziativa è anche la Reggia di Caserta, location di alcuni allestimenti (dal 5 maggio), oltre che sede delle riprese della saga cinematografica, per gli episodi I e II.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista

Kristin Man "Quegli autoritratti che indagano le nostre identità"

«Sono di etnia cinese», si presenta così Kristin Man, fotografa canadese che inaugurerà il 3 maggio (alle 18) la mostra "9_9" al Pan. «A sedici anni da Hong Kong sono andata in Galles, dove la presenza di persone di 60 differenti paesi ha modificato la mia idea di appartenenza». La sua mostra, autoritratti in bianco e nero, indaga appunto il concetto di identità. «Negli anni '90 il primo viaggio a Roma - ricorda l'artista - Nel partire provai la sensazione che mi accompagna ogni volta che lascio l'Italia: è innaturale andarmene». Nel 2014 inizia il progetto "9_9" di Man. «Con questa esperienza ho imparato a mantenere l'essenziale. Ho realizzato la prima foto soddisfacente dopo parecchi mesi. Ero in compagnia dell'artista Piero Gilardi: un incontro folgorante. Ne sono susseguiti tanti di cui porto con me il senso di accoglienza di cui Napoli è l'emblema. Qui e ad Hong Kong sto sviluppando il nuovo lavoro: entrambe sul mare, entrambe complesse ed emozionanti». Il catalogo della mostra "9_9" è stato presentato agli Archivi Mario Franco - Casa Morra lo scorso 25 aprile e contiene «autoritratti portatori di un nuovo linguaggio in cui "noi" è lo spazio creato da "io e tu". Li mostrerò nel mondo».

– patrizia varone

Al Pan
Kristin Man, fotografia canadese di origini cinesi: al Pan dal 3 maggio la sua mostra

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Farmacie notturne

FUORIGROTTA - BAGNOLI
COTRONEO
P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto
Tel. 0812391641-0812396551

VOMERO - ARENELLA
CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 0815781302 - 081 5567261

CHIAIA - RIVIERA
LORETO
Dott. Teresa Gallo - Via M. Schipa, 25-33
(Adiacente ospedale Loreto Crispi)
Omeopatia - Tel. 081 7613203
Chiusura ore 23:30 - Apertura ore 7:00

VICARIA
MERCATO PENDINO
POGGIOREALE
MELILLO
Angolo P.zza Nazionale
Cal. Ponte di Casanova, 30
Tel. 081260385
Aperta Giorno e Notte

Per questa pubblicità su La Repubblica Napoli:
A. Manzoni & C. S.p.A.
Tel. 081 4975822